



**Avviso n. 4/2024
Formazione in Paesi terzi**

**Interventi sperimentali per l'implementazione di
programmi di formazione professionale e civico linguistica
in Paesi terzi**

1 Finalità

Il Fondo paritetico interprofessionale Fondimpresa è un'associazione costituita da Confindustria – CGIL, CISL, UIL per promuovere la formazione continua dei quadri, degli impiegati e degli operai nelle imprese aderenti.

Con l'Avviso 4/2024 Fondimpresa intende dare attuazione, con un intervento di carattere sperimentale, a quanto:

- programmato dal Comitato di Indirizzo Strategico del 28 novembre 2023;
- disposto dall'articolo 23 del D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (T.U. Immigrazione) come modificato dal D.L.20/2023, convertito con modificazioni dalla Legge 50 del 5 maggio 2023;
- definito dalle Linee Guida “Modalità di predisposizione dei programmi di formazione professionale e civico-linguistica e criteri per la loro valutazione” della Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottate con il Decreto Direttoriale n. 27 del 7 luglio 2023.

Ai sensi dell'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni, nonché delle disposizioni relative alle risorse destinate al Conto Sistema dal Regolamento di Fondimpresa, con l'Avviso n. 4/2024 il Fondo finanzia alle aziende aderenti, attraverso le risorse trasferitegli dall'INPS, la realizzazione di Piani formativi finalizzati all'acquisizione di abilità e competenze che favoriscano la crescita professionale e l'occupabilità dei lavoratori e, più nello specifico, finalizzati a:

- incentivare la realizzazione di interventi volti alla qualificazione/riqualificazione di cittadini stranieri residenti in Paesi terzi, e/o gli apolidi e gli stranieri rifugiati presenti in Paesi terzi di primo asilo o di transito, con l'obiettivo di qualificarli e riqualificarli per una futura assunzione in Italia nelle imprese aderenti al termine del percorso formativo.

L'iniziativa di Fondimpresa è strettamente allineata con diversi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite. In particolare:

Obiettivo 4 – Educazione di qualità: Questo obiettivo si concentra sulla garanzia di un'educazione inclusiva, equa, di qualità e promuove opportunità di apprendimento permanente per tutti. L'iniziativa di Fondimpresa sostiene questo obiettivo favorendo la formazione e l'aggiornamento delle competenze, facilitando l'accesso all'educazione per i gruppi vulnerabili.

I target specifici:

- 4.3 Entro il 2030 garantire a tutti parità di accesso ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l’Università
- 4.4 Entro il 2030 aumentare il numero di giovani e adulti che dispongono delle competenze, comprese quelle tecniche e professionali, necessarie per accedere all’impiego, al lavoro dignitoso e all’imprenditorialità
- 4.5 Entro il 2030 eliminare le disparità di genere nell’educazione e garantire l’accesso uguale a tutti i livelli di educazione e formazione professionale per i vulnerabili, inclusi i disabili, gli indigenti e i bambini in situazioni di vulnerabilità

Obiettivo 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica: L'iniziativa promuove la crescita economica sostenuta, inclusiva e sostenibile, il pieno e produttivo impiego e il lavoro dignitoso per tutti. Facilitando la formazione e l'assunzione di cittadini stranieri, Fondimpresa aiuta a ridurre il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro e ad aumentare le opportunità di impiego.

I target specifici:

- 8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari
- 8.5: Entro il 2030, raggiungere il pieno impiego produttivo e garantire a tutte le donne e gli uomini, compresi i giovani e le persone disabili, un lavoro dignitoso e una parità di retribuzione per un lavoro di uguale valore
- 8.7 Adottare misure immediate ed efficaci per eliminare il lavoro forzato, porre fine alla schiavitù moderna e al traffico di esseri umani e assicurare la proibizione e l'eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile, incluso il reclutamento e l'impiego di bambini-soldato, e, entro il 2025, porre fine al lavoro minorile in tutte le sue forme
- 8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario

Obiettivo 10 – Riduzione delle disuguaglianze: L'azione di Fondimpresa mira a ridurre le disuguaglianze all'interno dei paesi e tra i paesi. Formando e facilitando l'impiego di cittadini di Paesi terzi e/o gli apolidi e gli stranieri rifugiati presenti in Paesi terzi di primo asilo o di transito, l'iniziativa contribuisce a ridurre le barriere all'ingresso nel mercato del lavoro italiano per individui provenienti da contesti meno privilegiati.

I target specifici:

- 10.2: Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, indipendentemente dall'età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o status economico o altro.
- 10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso
- 10.7: Facilitare la migrazione e la mobilità ordinata, sicura, regolare e responsabile delle persone, compresa l'attuazione di politiche di migrazione pianificate e ben gestite.

Obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi: Questo obiettivo sottolinea l'importanza delle partnership tra governi, settore privato e società civile per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile. L'iniziativa è un esempio di come le collaborazioni tra Stato ed i Soggetti Proponenti coinvolti nell'iniziativa, tra cui Fondimpresa, possano facilitare il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

I target specifici:

- 17.16: Potenziare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile, completato dai partenariati multistakeholder che mobilitano e condividono conoscenze, competenze, tecnologie e risorse finanziarie, per sostenere il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in tutti i paesi, in particolare quelli in via di sviluppo.
- 17.17: Incoraggiare e promuovere partenariati pubblici, partenariati pubblico-privati e partenariati con la società civile, che costruiscono esperienze e strategie di mobilizzazione delle risorse da varie fonti.

2 Ambito di intervento

Il Piano formativo può realizzarsi a livello aziendale o interaziendale – a prescindere dalla dimensione aziendale (micro, piccole, medie e grandi) e dovrà essere avviato e realizzato, almeno in parte, nel territorio di uno o più Paesi terzi (non UE).

Ogni piano formativo deve essere riconducibile esclusivamente al seguente ambito di intervento:

Formazione finalizzata alla qualificazione/riqualificazione e/o all'aggiornamento delle competenze, beneficiata da aziende che in risposta al fabbisogno di figure professionali, in presenza di un disallineamento tra domanda e offerta di lavoro, procedano a formare cittadini stranieri residenti in Paesi terzi, e/o gli apolidi e gli stranieri rifugiati presenti in Paesi terzi di primo asilo o di transito, ai fini di una loro successiva assunzione in Italia.

3 Risorse disponibili

Le risorse destinate da Fondimpresa al finanziamento dei Piani formativi presentati sull'Avviso 4/2024 sono complessivamente pari a **€ 5.000.000,00** (euro cinquemilioni/00).

I Soggetti Proponenti, in ATS o in Consorzio, potranno accedere alle risorse dell'Avviso mediante presentazione di uno o più piani formativi, per un valore cumulativo massimo di **€ 500.000,00** (euro cinquecentomila/00).

Il finanziamento viene accordato ai Piani formativi risultati idonei sulla base della verifica di ammissibilità e valutazione di cui al successivo articolo 11, tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione.

Fondimpresa si riserva di esercitare le seguenti facoltà a proprio insindacabile giudizio, dandone tempestiva informazione sul sito web www.fondimpresa.it:

- incrementare le risorse aggiuntive da assegnare ai Piani idonei eccedenti lo stanziamento previsto;
- ridurre il finanziamento richiesto con riferimento ad uno o più elementi del Piano formativo presentato dal Soggetto Proponente;
- riproporzionare gli importi richiesti per Piano;
- prorogare o riaprire i termini di presentazione delle domande di finanziamento;
- chiudere anticipatamente i termini di presentazione delle domande di finanziamento in caso di esaurimento dello stanziamento.

4 Caratteristiche generali dei Piani Formativi

Il presente Avviso combina requisiti ed elementi usualmente richiesti da Fondimpresa per il finanziamento dei Piani formativi con quanto disposto nelle Linee Guida “Modalità di predisposizione dei programmi di formazione professionale e civico-linguistica e criteri per la

loro valutazione” della Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottate con il Decreto Direttoriale n. 27 del 7 luglio 2023 (di seguito Linee Guida del MLPS), che si allegano.

Il Piano formativo si identifica in un insieme organico di attività, direttamente connesse all’oggetto dell’intervento, nel quale possono essere previste:

Attività preparatorie e di accompagnamento, relative all’analisi della domanda, alla diagnosi e rilevazione dei fabbisogni dell’azienda e/o del territorio.

Attività non formative, relative a progettazione delle attività del Piano, individuazione e screening dei partecipanti, valutazione e bilancio delle competenze dei lavoratori, monitoraggio e valutazione delle attività.

Attività di erogazione della formazione e sessioni di orientamento al lavoro, sulla base del programma e delle modalità definite nel Piano presentato a Fondimpresa e nella progettazione di periodo.

Il piano deve contemplare le azioni formative previste dalle Linee Guida del MLPS per le quali *deve essere sviluppata - per il totale delle ore previste per ogni singolo corso - la progettazione di dettaglio*, nonché indicato il livello della formazione da erogarsi: base, avanzato, specialistico, come definito nella Guida alla compilazione del formulario.

Le attività di natura strumentale, gestionale o tecnico-sussidiaria relative alla formazione all’estero, potranno essere svolte anche in Italia, qualora risultino funzionali ad assicurare una corretta ed efficace realizzazione delle iniziative programmate.

Le modalità formative del Piano possono privilegiare, senza limiti parametrici, l’utilizzo di metodologie flessibili e personalizzate tipiche della formazione/intervento (*action learning, coaching, affiancamento, training on the job*), fermo restando che non possono essere finanziate le ore di formazione durante le quali il partecipante svolge attività produttive.

Le azioni formative in aula, seminari, action learning e coaching possono essere erogate in parte, in percentuale non superiore al 25%, anche attraverso lo strumento FAD sincrona; in tal caso l’attività a distanza deve essere supportata da un sistema che effettua il tracciamento delle attività svolte e consente la stampa dei relativi rapporti. Tutte le azioni formative all'estero devono prevedere almeno un'ora di FAD sincrona.

Il vincolo del 25% della FAD può essere superato nel solo caso in cui le domande di finanziamento abbiano come destinatari apolidi o stranieri rifugiati, presenti in Paesi terzi di primo asilo o di transito, al fine di garantire un equo accesso alla formazione per questo target specifico¹.

È possibile utilizzare la FAD sincrona dematerializzata ai sensi delle istruzioni e relativa documentazione “Dematerializzazione FAD Sincrona”.

I percorsi formativi proposti devono essere progettati e finalizzati a fornire competenze coerenti con l’Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni e con le finalità di inserimento lavorativo e di sviluppo delle attività produttive e/o imprenditoriali, come previsto dall’art. 23, comma 2, lettere a), b), c) del D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (T.U. Immigrazione) e s.m.i.

In ragione delle competenze da traguardare deve essere prevista per ogni azione formativa la **certificazione delle competenze secondo la normativa regionale**, o, ove non applicabile, idonea attestazione/certificazione, *nelle forme indicate nell'accordo di condivisione del Piano*

¹ Delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 luglio 2024.

e/o nell’ambito del Comitato paritetico di Pilotaggio, in coerenza con le indicazioni contenute nel D.M. 30.06.2015 (GURI 20.07.2015 n. 166), emanato dal Ministero del Lavoro di concerto con il MIUR.

5 Caratteristiche dei Piani Formativi

Per l’approvazione del Piano formativo da parte della Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, unitamente alle amministrazioni coinvolte nella Commissione Interministeriale di valutazione, i percorsi formativi realizzati nei Paesi terzi, devono necessariamente prevedere:

- L’insegnamento della lingua italiana (almeno 100 ore, secondo quanto disposto dalle Linee Guida 12 marzo 2015, Allegato B.1 “Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana - Declinazione dei risultati di apprendimento in competenze, conoscenze e abilità”, con il superamento di un esame che attesti il raggiungimento almeno del livello A1, così come definito nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue contenuto nella raccomandazione R(98) 6 emanata dal Consiglio dei Ministri il 17 marzo 1998).
- Elementi di Educazione civica, con l’acquisizione di una sufficiente conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica, dell’organizzazione e del funzionamento delle Istituzioni pubbliche e del contesto socio-culturale italiano: 10 ore, secondo quanto disposto dall’Allegato C “Linee Guida per la progettazione della sessione di formazione civica e di informazione”, di cui all’ articolo 3 del DPR 179/2011
- Elementi di Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Formazione professionale

Si ritiene utile inserire nel percorso formativo anche l’insegnamento del Lessico di settore.

La formazione dovrà anche includere nozioni in materia di lavoro e diritti dei lavoratori, sessioni di orientamento al lavoro per il potenziamento delle competenze trasversali e il supporto alla ricerca attiva del lavoro.

I percorsi dovranno includere sia la formazione teorica che pratica ed essere costruiti a partire dagli obiettivi di apprendimento espressi in competenze.

La formazione relativa agli Elementi di Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro potrà essere finanziata da Fondimpresa solo a quelle imprese che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento N. 2023/2831 (*de minimis*).

A conclusione dei corsi, ai candidati dovrà essere rilasciata una attestazione finale degli apprendimenti conseguiti:

- Per la formazione professionale, competenze acquisite nel percorso formativo con il superamento di un esame finale. A coloro che concluderanno positivamente l’esame finale verrà rilasciata una attestazione di frequenza, recante indicazione delle conoscenze maturate e competenze acquisite, riferite ai Settori economico professionali (SEP) e alle Aree di Attività (ADA) in cui si articola l’Atlante del lavoro e delle qualificazioni, dispositivo classificatorio e informativo a supporto del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali.

- Per la formazione civico-linguistica, almeno il raggiungimento del livello di lingua A1, da accertarsi tramite il superamento di un test di conoscenza della lingua italiana organizzato dall'ente formatore e strutturato in conformità ai parametri adottati dagli enti di certificazione di cui all'art. 4, co.1, Lett. A del Decreto interministeriale del 7 dicembre 2021.

In alternativa, il raggiungimento del livello di lingua A1 potrà essere attestato tramite il rilascio o la presentazione di uno dei documenti di seguito specificati:

- Certificazione del livello di conoscenza, rilasciata da parte di uno degli enti certificatori riconosciuti, ai sensi dell'art. 4, c. 1, lett. A) del Decreto interministeriale del 7 dicembre 2021, ovvero da altri soggetti convenzionati con i predetti enti certificatori, in conformità con la normativa vigente;
- titolo attestante il livello di conoscenza della lingua italiana, rilasciato da un Istituto Italiano di Cultura, ove presente.

A conclusione del Piano, il Comitato di Pilotaggio rileva ed attesta le attività di verifica dell'apprendimento dei partecipanti e constata l'avvenuto rilascio di una attestazione o certificazione degli apprendimenti acquisiti trasparente e spendibile.

5.1 Soggetti Proponenti

Possono presentare domanda di finanziamento e realizzare il Piano formativo, raggruppamenti composti, a pena di esclusione, da:

- a) Enti già iscritti nell'Elenco dei Soggetti Proponenti qualificati da Fondimpresa nel limite della classe di importo e dell'ambito territoriale di iscrizione, che *deve comprendere tutte le regioni a cui appartengono le aziende beneficiarie del Piano; potranno presentare domanda di finanziamento solo quegli enti che rientrano nell'elenco presente nelle Linee Guida (al Par. Soggetti Coinvolti, Proponenti);*
- b) Aziende aderenti a Fondimpresa e registrate sull'«Area Associati» del sito web www.fondimpresa.it che hanno necessità di assumere nuove figure professionali.

In via straordinaria, si concede la possibilità di presentare domanda di finanziamento anche a quelle aziende la cui adesione a Fondimpresa sia stata accettata dall'INPS ma non ancora trasmessa al Fondo.

Si richiede che il Soggetto capofila sia sempre l'Ente iscritto nell'Elenco dei Soggetti Proponenti qualificati.

Ciascun soggetto proponente deve presentare domanda di finanziamento in Associazione Temporanea già costituita, o Consorzio già costituito ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del codice civile, nel rispetto dei requisiti dell'Avviso.

In caso di consorzi qualificati con l'apporto di singoli consorziati, anche i consorziati che parteciperanno alla realizzazione del Piano devono essere indicati nella domanda di finanziamento.

Gli enti qualificati per la classe di importo A non potranno assumere il ruolo di capofila.

Con la presentazione stessa della domanda di finanziamento le aziende si impegnano ad assumere almeno **5** dei partecipanti effettivi di ogni percorso formativo. Si intende per percorso formativo l’insieme delle azioni previste dalle Linee Guida del MLPS e, se del caso, la successiva formazione in Italia.

I partecipanti potranno essere assunti anche da imprese che non fanno parte del raggruppamento, purché aderenti a Fondimpresa.

5.2 Destinatari

Sono destinatari dei Piani formativi i cittadini stranieri residenti in Paesi terzi, e/o gli apolidi e gli stranieri rifugiati presenti in Paesi terzi di primo asilo o di transito, coinvolti nelle azioni formative del piano finalizzate alla qualificazione/riqualificazione e/o all’aggiornamento delle competenze, promosse da aziende che in risposta al fabbisogno di figure professionali, procedano a formarli ai fini di una loro successiva assunzione in Italia.

Si precisa che per formato si intende il partecipante che abbia frequentato almeno **l’80% delle ore programmate** per la singola azione.

Il Soggetto Proponente dovrà comunicare, già in fase di richiesta del finanziamento, l’elenco dei destinatari delle azioni formative. È data facoltà ai Soggetti Attuatori, in caso di rinuncia dei partecipanti prima dell’attività formativa, di sostituire gli stessi con lavoratori dotati di analoghi prerequisiti di ingresso.

5.3 Durata ed articolazione delle attività proposte

Il percorso formativo che compone l’articolazione del Piano deve avere una durata minima di 180 ore e massima di 320 ore.

L’arco temporale massimo in cui realizzare le attività previste nei Paesi terzi è di 4 (quattro) mesi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di approvazione del Piano da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il proponente ha l’obbligo di avviare le attività di erogazione della formazione entro 1 (uno) mese dall’approvazione del piano da parte del Ministero e di portarle a termine entro 3 (tre) mesi dall’avvio delle stesse.

Le attività formative da svolgersi in Italia, se previste, dovranno essere portate a temine entro 4 (quattro) mesi dall’ingresso in Italia dei partecipanti.

Il soggetto proponente è tenuto a produrre a Fondimpresa la rendicontazione finale delle spese nei 2 (due) mesi successivi alla conclusione delle attività formative, all’ingresso in Italia e all’assunzione dei partecipanti.

La certificazione dell’avvenuta assunzione dovrà essere effettuata tramite produzione di copia del Mod. UNILAV per il singolo lavoratore interessato.

Fondimpresa si riserva in ogni caso di valutare, anche in base alle proprie esigenze organizzative e di programmazione, eventuali richieste di proroga dei predetti termini adeguatamente motivate, purché compatibili con i meccanismi di verifica previsti dall’Avviso, con la disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato e con quanto richiesto dal

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in applicazione della Legge n. 50 del 5 maggio 2023.

Possono essere finanziate attività formative per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria solo a quelle imprese che optano per il Regolamento (UE) 2023/2831, pena la revoca del finanziamento con ogni relativa conseguenza anche in relazione al Piano formativo.

Il singolo lavoratore può frequentare un massimo di 320 ore di formazione.

Ogni singola azione formativa deve prevedere un minimo di **5** partecipanti e rivolgersi ad un massimo di **25**.

Ai fini della validità dell’azione, e pertanto dell’ammissibilità dei relativi costi, è necessario che almeno **5 partecipanti** risultino formati, abbiano cioè frequentato almeno l’80% delle ore programmate e che siano stati poi assunti in Italia.

5.4 Soggetti aderenti e soggetti partner

Le Linee Guida del MPLS richiedono la presenza di determinati soggetti che sono necessari per facilitare la realizzazione del progetto formativo. Verrà valutato positivamente:

- il coinvolgimento, in qualità di “Soggetto Aderente”, delle Rappresentanze diplomatiche italiane, presenti nei paesi in cui si prevede la realizzazione dei progetti formativi. L’adesione della Rappresentanza diplomatico-consolare sarà attestata attraverso la sottoscrizione, con firma autografa o digitale, della “Dichiarazione di adesione della Rappresentanza diplomatica”, secondo l’allegato MODELLO 5 delle Linee Guida del MLPS;
- il coinvolgimento nel partenariato di uno o più soggetti pubblici e/o privati, operativi nel paese di realizzazione dei programmi formativi.

Si richiede, quindi, la presenza di tali soggetti.

Si evidenzia che, come sottolineato nelle FAQ allegate alle Linee Guida del MLPS, *“Il partner di progetto è destinatario di una quota di budget per la realizzazione di determinate attività e rappresenta, quindi, un centro di costo. Per ciascun partner deve essere compilato il Modulo 3 (Scheda anagrafica del Partner). Il Soggetto Aderente, invece, condivide finalità e obiettivi dell’iniziativa, senza tuttavia avere titolarità di attività di progetto e rappresentare un centro di costo. Può trattarsi di un Ente pubblico o privato - italiano o straniero - che, in relazione alla propria natura, supporta il progetto (a titolo esemplificativo: soggetto che partecipa alla selezione dei destinatari, o contribuisce alla rilevazione del fabbisogno o all’inserimento lavorativo in Italia dei cittadini stranieri formati). Per ciascun Soggetto Aderente, l’adesione al progetto deve essere formalizzata con la compilazione del Modello 6 (Dichiarazione Soggetto Aderente), con indicazione della natura e tipologia di supporto che si intende fornire al progetto.”*

Sul coinvolgimento dei Partner di progetto si veda quanto stabilito all’art. 8 del presente Avviso sugli affidamenti ai soggetti terzi.

5.5 Comitato di Monitoraggio

Nel Progetto si dovrà costituire un Comitato di Monitoraggio con almeno quattro componenti, scelti tra i rappresentanti di soggetti aderenti e/o i partner/coinvolti direttamente nelle attività del Piano, che possano facilitare la realizzazione delle attività e degli adempimenti previsti nei programmi formativi e delle successive procedure di ingresso e soggiorno dei partecipanti in Italia.

Del Comitato dovrà far parte, oltre che il Referente del Piano formativo, anche Fondimpresa a cui verrà riportato lo stato di avanzamento delle attività ed eventuali criticità.

Tale comitato dovrà riunirsi con cadenza trimestrale e/o ognqualvolta si presentino criticità nei programmi.

5.6 Finanziamento dei piani e modalità di erogazione

Ogni piano formativo prevede un finanziamento minimo di € 41.400 (euro quarantunomilaquattrocento/00) e un finanziamento massimo di € 73.600 (euro settantatremilaeseicento/00).

Fondimpresa comunicherà ai Soggetti Proponenti la propria disponibilità a finanziare quei piani che avranno superato la verifica di ammissibilità e che avranno avuto esito positivo in sede di valutazione.

La concessione del finanziamento sarà subordinata all'approvazione del Piano formativo da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'erogazione del finanziamento concesso avverrà a saldo, entro 60 giorni dall'approvazione della rendicontazione finale da parte di Fondimpresa, solo ad avvenuto raggiungimento dell'obiettivo previsto dall'Avviso, come riportato nei precedenti articoli 5.1, 5.2 e 5.3. Non saranno, quindi, previsti anticipi e/o acconti.

Le modalità e le condizioni per l'erogazione dei finanziamenti sono disciplinate nelle "Condizioni generali per il finanziamento", *Allegato n. 5* dell'Avviso e nelle "Linee Guida alla presentazione, gestione e rendicontazione del Piano formativo", *Allegato n. 6* dell'Avviso, al cui rispetto è subordinata la refusione da parte di Fondimpresa dei costi sostenuti dal proponente.

Il finanziamento totale del Piano è subordinato all'assunzione del 90% dei partecipanti effettivi; in caso di assunzioni inferiore al 90% e nel limite minimo di 5 partecipanti effettivi assunti, il riconoscimento del finanziamento a consuntivo sarà commisurato al numero dei partecipanti assunti.

Al di sotto del numero minimo di 5 partecipanti effettivi assunti non sarà riconosciuto alcun finanziamento in relazione al Piano.

La certificazione dell'avvenuta assunzione dovrà essere effettuata tramite produzione di copia del Mod. UNILAV per il singolo lavoratore interessato.

Il rendiconto dovrà essere presentato a Fondimpresa alla fine delle attività formative, entro due mesi dalla produzione dell'ultimo modello UNILAV.

Onde favorire un efficace utilizzo delle risorse, laddove il rapporto di lavoro si instaurasse con aziende terze aderenti, si riterrà comunque raggiunto l'obiettivo formativo relativo al singolo discente che pertanto potrà essere rendicontato.

Anche nel caso in cui il lavoratore venga assunto presso aziende terze aderenti a Fondimpresa, il Soggetto proponente dovrà dimostrare con idonea documentazione l'avvenuta assunzione del partecipante.

5.7 Costi ammissibili

Ciascun Piano, tanto nella fase di proposizione quanto nella fase di rendicontazione, deve rispettare un parametro di finanziamento massimo del Piano (A+C+D), al netto del costo dei partecipanti alla formazione (voce B), pari a € 230,00 (euro duecentotrenta/00) per ora di corso svolta.

I costi ammissibili a finanziamento, esposti nel preventivo finanziario e nel rendiconto di ciascun Piano, comprendono le seguenti spese (*“costi reali”*), articolate in voci e dettagliate nelle “Linee Guida alla presentazione, gestione e rendicontazione del Piano formativo” (*Allegato n. 6 dell’Avviso*):

A - Erogazione della formazione, per docenti, tutor, coordinamento didattico, aule ed attrezzature didattiche, materiali didattici e di consumo, ivi compresi materiali, forniture e servizi connessi all’erogazione della formazione, rapportati alla quota di effettivo utilizzo nel Piano, test e prove di riscontro dell’apprendimento, verifica e certificazione delle competenze acquisite.

B - Partecipanti alla formazione, per retribuzioni ed oneri del personale (detratte le ore produttive o equivalenti), coperture assicurative obbligatorie per legge, viaggi dei dipendenti in servizio che partecipano alla formazione;

C - Attività preparatorie e di accompagnamento (voce C1) ed attività non formative (voce C2), per personale ed esperti, viaggi, materiali di consumo e forniture. Tali costi sono riferiti esclusivamente alle attività indicate nel precedente articolo 4.

D - Gestione del Piano, per *costi diretti* relativi a coordinamento generale, funzionamento ed amministrazione del Piano (D1) e *costi indiretti di gestione* (D2).

Sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione delle spese di alloggio minime necessarie per i partecipanti con disabilità.

I costi di cui alla “*voce B - partecipanti alla formazione*” possono costituire esclusivamente quota di co-finanziamento delle imprese al Piano formativo, se dovuta in base al regime di aiuti di Stato prescelto, e devono essere rendicontati e certificati dalle aziende beneficiarie aderenti a Fondimpresa.

Per le eventuali ore di formazione svolte direttamente in produzione, i relativi costi, compresa la retribuzione dei partecipanti, non sono ammissibili al finanziamento e non possono essere rendicontati, neanche a titolo di cofinanziamento privato.

Il costo delle attività della voce C non può superare il 20% del totale delle spese del Piano ammissibili a finanziamento (voci A+C+D), a preventivo e a consuntivo.

Il costo delle attività della voce D non può superare il 10% del totale delle spese del Piano ammissibili a finanziamento (voci A+C+D), a preventivo e a consuntivo.

I costi finanziati da Fondimpresa, risultanti dal preventivo e dal rendiconto del Piano formativo approvato, non possono essere oggetto di altri finanziamenti.

Il finanziamento di Fondimpresa a consuntivo non viene riconosciuto per le imprese che, non rispettano le condizioni previste nell’Avviso, nelle dichiarazioni di partecipazione al Piano e nelle “Linee Guida alla presentazione, gestione e rendicontazione del Piano formativo” (*Allegato n. 6* dell’Avviso).

L’importo del contributo ammesso a finanziamento ed erogato sulla base del rendiconto finale presentato dal Soggetto Attuatore viene decurtato del finanziamento di cui hanno fruito tali aziende in rapporto alle ore di formazione svolte dai propri dipendenti, come risultante dalla “Dichiarazione riepilogativa dell’intensità di aiuto e del cofinanziamento privato” delle imprese beneficiarie del Piano allegata al rendiconto del Soggetto Attuatore, fatte salve le eventuali ulteriori riduzioni previste nelle Linee Guida (*Allegato 6*)

Si precisa che le aziende beneficiarie della formazione che optano al Regolamento (UE) n. 651/2014 sono tenute necessariamente a cofinanziare. Qualora le aziende non riuscissero a cofinanziare con il costo dei partecipanti alla formazione (macrovoce B), possono apportare a titolo di cofinanziamento altri costi sostenuti per il Piano formativo (macrovoci A, C, D). Tali costi, tuttavia, pur rientrando nella quota di co-finanziamento privato, rientrano nel calcolo del finanziamento per ora di corso che si determina dalla divisione tra il finanziamento totale ammissibile in base al rendiconto (voci A+C+D) e la somma delle ore di durata delle azioni formative valide (ore corso e non ore allievo). A consuntivo, in fase di imputazione delle predette spese, tali costi vanno preliminarmente inseriti nelle rispettive voci di spesa (es. aule, attrezzature didattiche - macrovoce A) e poi successivamente imputati per la relativa quota di cofinanziamento.

Le modalità di calcolo dei parametri previsti dall’Avviso e le condizioni da rispettare per l’ammissibilità e il riconoscimento dei costi sostenuti per l’esecuzione del Piano formativo sono disciplinate nelle “Condizioni generali per il finanziamento”, *Allegato n. 5* dell’Avviso e nelle “Linee Guida alla presentazione, gestione e rendicontazione del Piano formativo”, *Allegato n. 6* dell’Avviso.

6 Condivisione Piano formativo e nomina/funzioni del Comitato paritetico di Pilotaggio

Il Piano deve essere condiviso, prima della sua presentazione al Fondo, da organizzazioni di rappresentanza riconducibili ai soci di Fondimpresa, a livello aziendale, territoriale e/o di categoria (settore). Tale condivisione deve essere attestata da un accordo in forma scritta sottoscritto dalle organizzazioni di cui sopra, nel rispetto di quanto previsto nell’Avviso e nel “Protocollo d’Intesa - Criteri e modalità per la condivisione, tra le parti sociali, dei piani formativi” sottoscritto da Confindustria, CGIL, CISL e UIL il 22 novembre 2017 e pubblicato nella *home page* del sito web www.fondimpresa.it.

L’accordo dovrà definire:

- imprese coinvolte;
- partecipanti e loro caratteristiche professionali;
- fabbisogni di personale in termini di destinatari e competenze ricercate per singola azienda.

I firmatari dell'accordo che accompagna il singolo Piano formativo *devono nominare, prima della presentazione della domanda di finanziamento a Fondimpresa*, un Comitato paritetico di Pilotaggio con propri esponenti, *in numero non superiore a 6 (sei)*, in modo che esso garantisca la pariteticità di voto tra le rappresentanze datoriali e quelle sindacali, anche prescindendo dall'esatto equilibrio nel numero dei componenti da esse nominati.

Il Comitato deve definire proprie modalità di funzionamento orientate a garantire efficienza ed efficacia dei lavori. A tal fine, può validamente assumere decisioni mediante l'acquisizione del voto di almeno un rappresentante per ciascuna delle parti sociali.

Il Comitato ha funzioni di validazione delle attività del Piano condiviso e finanziato, delle progettazioni di periodo, nonché di indirizzo attuativo e di supervisione.

Il Comitato fornisce anche a Fondimpresa le informazioni a supporto dell'avvenuta formazione in coerenza con il Piano condiviso, con le progettazioni di dettaglio e con le sue eventuali modificazioni. In particolare, a conclusione del Piano, il Comitato rileva ed attesta le attività di verifica finale dell'apprendimento dei partecipanti anche in coerenza con quanto stabilito dalla *Circolare ANPAL del 10 aprile 2018*, le forme di certificazione delle competenze acquisite nelle azioni in cui è prevista tale certificazione, nonché l'assenza di formazione in produzione.

7 Risorse del Conto Formazione

Considerate le risorse dedicate all'Avviso e i destinatari, al finanziamento del Piano non concorrono le risorse del Conto formazione delle aziende aderenti beneficiarie in relazione alle ore di partecipazione dei loro dipendenti.

8 Deleghe e affidamenti a Soggetti terzi

Il Soggetto Proponente deve svolgere direttamente le attività del Piano, fatte salve eventuali deleghe specialistiche o affidamenti a partner qualificati preventivamente autorizzati da Fondimpresa, alle condizioni e con le modalità previste nelle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo”.

In ogni caso, eventuali deleghe a terzi per prestazioni specialistiche non possono superare *il 15% del finanziamento totale del Piano*.

La somma di deleghe e *affidamenti a partner* non può superare *il 30% del finanziamento totale del Piano*.

Le predette soglie operano sia a preventivo sia a consuntivo, sul finanziamento ammissibile. Eventuali affidamenti per lo svolgimento di attività formative del Piano (voce di spesa A – Erogazione della formazione) devono riguardare *soggetti partner*, con esclusione della delega, di norma *operatori iscritti nell'Elenco dei Soggetti Proponenti qualificati da Fondimpresa nel limite della classe di importo e dell'ambito territoriale di iscrizione*.

Per esigenze specifiche a cui i predetti soggetti non possono dare risposta, adeguatamente rappresentate e motivate, Fondimpresa può autorizzare l'affidamento, *sempre in partenariato*, di attività formative ad altri operatori accreditati o certificati, esclusivamente nella regione o

provincia autonoma in cui essi hanno l'accreditamento regionale o sono in possesso di una sede operativa certificata in base alla norma ISO 9001:2015 per il settore EA 37.

In ogni caso l'affidamento a soggetti terzi di attività formative del Piano da svolgersi in Italia può riguardare esclusivamente lo stesso ambito territoriale di qualificazione del Soggetto Proponente.

Le attività formative per le predette esigenze specifiche possono essere affidate *in partenariato* anche a Centri nazionali di competenza ad alta specializzazione selezionati dal MISE.

In via straordinaria Fondimpresa si riserva inoltre di autorizzare l'affidamento di attività formative, *anche in delega*, nel seguente caso, preventivamente illustrato e documentato nel Piano formativo presentato: *ente o società specializzata, che si trova nell'area territoriale/limitrofa del Piano, che abbia diritti di esclusiva su una soluzione digitale e/o tecnologica o su un processo oggetto della formazione o sia l'unico operatore in possesso delle specifiche competenze necessarie ad erogarla.*

Nell'ambito dell'Avviso, in relazione a tutti i piani finanziati, *l'importo massimo degli affidamenti conferiti a qualsiasi titolo (deleghe, partenariati, altre forniture e servizi) a un singolo operatore, non qualificato nell'Elenco dei Soggetti Proponenti di Fondimpresa, non può essere superiore a 100 mila euro. Tale soglia si applica anche agli incarichi conferiti a persone fisiche nei piani dell'Avviso.*

Non sono mai ammesse deleghe o affidamenti ad organismi partner inerenti alle attività di *coordinamento e gestione* del Piano formativo o *attività che non richiedono competenze specifiche* (es. segreteria didattica o organizzativa). I relativi costi non vengono riconosciuti. Sono altresì esclusi affidamenti alle Articolazioni Territoriali di Fondimpresa.

Nell'ambito dell'Avviso, il finanziamento erogato a consuntivo a ciascun ente di cui alla lettera a), dell'art.5.1, risultante dalle note debito emesse a seguito della rendicontazione finale dei piani formativi di cui è proponente e attuatore, in forma singola o associata non può superare il **100%** della classe di importo per cui è iscritto nell' "Elenco dei Soggetti Proponenti".

Inoltre, sempre in relazione all'intero Avviso, *il finanziamento erogato a consuntivo a ciascun ente di cui alla lettera a) dell'articolo 5.1*, risultante dalle note debito emesse a seguito della rendicontazione finale dei piani formativi di cui è proponente e attuatore, in forma singola o associata, sommato all'importo degli eventuali affidamenti ricevuti a qualsiasi titolo in altri piani dell'Avviso, risultanti dai relativi rendiconti, non può superare il 120% della classe di importo per cui è iscritto nell' "Elenco dei Soggetti Proponenti".

9 Regime di aiuti

I contributi previsti dall'Avviso a valere sulle risorse del Conto di Sistema indicate nell'articolo 3 dell'Avviso sono assoggettati ad uno dei seguenti *regolamenti comunitari*, sulla base della scelta effettuata dalle aziende beneficiarie in sede di presentazione del Piano, secondo quanto previsto dal *Regime di Aiuti*: "Fondi interprofessionali per la formazione continua - Regolamento per la concessione di aiuti alle imprese per attività di formazione continua in esenzione ai sensi del Regolamento (CE) n. 651/2014" – SA 40411, approvato con D.D.

27\Segr. D.G.\2014 del 12.11.2014 e successivo D.D. 96\Segr. D.G.\2014 del 17.12.2014 di modifica - Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - comunicato alla Commissione Europea attraverso il sistema di notifica elettronica della Commissione (SANI) - Numero identificativo del Regime di Aiuti 83883:

- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, pubblicato sulla G.U.U.E. L 167 del 30 giugno 2023 e Comunicazione 2020/C 224/02 pubblicata in GUUE dell'8 luglio 2020, che dichiara alcune categorie di aiuti (tra cui gli aiuti alla formazione) compatibili con il mercato interno 12 in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, in vigore dal 1° luglio 2014 fino al 31 dicembre 2026 e s.m. e i..

L'applicazione del predetto Regolamento (UE) n. 651/2014 è esclusa per le aziende che non rientrano nel campo di applicazione disciplinato nell'art. 1 del regolamento. In particolare sono esclusi i finanziamenti in favore di imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che ha dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali; sono altresì escluse le imprese in difficoltà, come definite nel punto 18 dell'art. 1 del medesimo Regolamento (UE) n. 651/2014, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali.

L'opzione per il Regolamento (UE) n. 651/2014 comporta, tra l'altro, il rispetto della disciplina degli aiuti alla formazione prevista nell'art. 31 del Regolamento. Si applicano *le intensità massime di aiuto stabilite nell'art. 31 del predetto Regolamento*, aumentate nelle misure previste al punto 4, lettere a) e b) e al punto 5 del medesimo articolo.

- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U.U.E. L del 15 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» fino al 31 dicembre 2030 e s.m.i.

La concessione dei finanziamenti è inoltre subordinata alla interrogazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato e alla registrazione del finanziamento, da parte di Fondimpresa, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i e dalle disposizioni attuative.

Le imprese beneficiarie della formazione nei piani dell'Avviso devono optare espressamente per il regolamento comunitario da applicare, tenendo presente il relativo termine di vigenza. L'opzione deve essere effettuata dalle aziende beneficiarie nella dichiarazione di partecipazione al Piano formativo ("Istruzioni" *Allegato n. 7* dell'Avviso)

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria opti per il regime di aiuti "de minimis", deve rilasciare nella predetta dichiarazione l'attestazione che i contributi pubblici ricevuti negli ultimi tre anni, compreso quello in corso, consentono l'applicazione del regolamento prescelto. Tale dichiarazione deve altresì indicare tutti i contributi pubblici ricevuti nei predetti tre anni dalla medesima impresa beneficiaria, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti, tenendo conto che tutte le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità devono essere considerate un'impresa unica,

come definita nel regolamento. L'importo massimo potenziale “de minimis” indicato dall'azienda nella dichiarazione di partecipazione (“Istruzioni” *Allegato n. 7* dell'Avviso) viene considerato per determinare se è stato raggiunto il massimale previsto dal regolamento e costituisce l'ammontare dell'aiuto “de minimis” concesso in caso di approvazione del Piano.

Si richiama l'attenzione sulla necessità di operare un'attenta e puntuale cognizione di tutti i contributi pubblici ricevuti da ciascuna impresa beneficiaria e degli eventuali ordini di recupero pendenti per precedenti aiuti dichiarati illegali, rilevanti nella scelta del regolamento comunitario in materia di aiuti di Stato applicabile. Tale cognizione potrà essere effettuata anche mediante la consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, liberamente accessibile. Le risultanze del predetto Registro dovranno, tuttavia, considerarsi meramente indicative e dovranno essere opportunamente integrate mediante l'indicazione, in sede di attestazione ai sensi del Reg. UE n. 2831/2023, di tutti gli eventuali contributi pubblici “de minimis” (in primis, quelli erogati da Fondimpresa) che non dovessero essere stati ancora caricati nel Registro medesimo.

Il Soggetto Attuatore è responsabile della verifica del rispetto di tutte le condizioni previste nei regolamenti prescelti dalle imprese beneficiarie, e in particolare della verifica che i contributi non siano cumulati con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sull'Unione Europea, né con altre misure di sostegno comunitario, in relazione agli stessi costi ammissibili, quando tale cumulo darebbe luogo ad un'intensità d'aiuto superiore al livello fissato nel regolamento applicabile.

In relazione agli adempimenti ed obblighi derivanti dalla normativa in tema di aiuti di Stato, sono escluse dal Piano le aziende beneficiarie per le quali la verifica condotta dal Fondo sulla dichiarazione di partecipazione allegata al Piano rilevi che non sussistono tutti i requisiti richiesti dal Regolamento applicato.

Gli obblighi dei Soggetti Attuatori sono specificati nelle “Condizioni generali per il finanziamento”, *Allegato n. 5* dell'Avviso e nelle “Linee Guida alla presentazione, gestione e rendicontazione del Piano formativo”, *Allegato n. 6* dell'Avviso.

10 Termini e modalità di presentazione della domanda di finanziamento

Il Piano formativo può essere presentato in qualsiasi momento nei periodi di seguito indicati, esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo presentazione@avviso.fondimpresa.it:

- **a partire dalle ore 9.00 del 19 luglio 2024 fino ad esaurimento risorse e comunque non oltre le ore 13.00 del 31 dicembre 2024.**

In nessun caso saranno accettate domande di finanziamento e/o documenti allegati presentati a Fondimpresa al di fuori dei predetti termini.

Per la determinazione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande per Ambito faranno fede esclusivamente la data, l'ora (con minuti e secondi) rilevati dalla ricevuta di consegna rilasciata dal gestore della casella di posta elettronica ricevente di Fondimpresa.

Fondimpresa rende noti sul sito web www.fondimpresa.it i provvedimenti di proroga o di chiusura anticipata dei termini.

A pena di esclusione, la domanda di finanziamento deve pervenire a Fondimpresa, esclusivamente all’indirizzo di posta elettronica certificata presentazione@avviso.fondimpresa.it, nel rispetto delle modalità indicate nelle “Istruzioni per l’attivazione e la presentazione del Piano formativo”, presenti nelle Linee Guida, Allegato n. 6 dell’Avviso.

Al fine di assicurare il corretto funzionamento della casella di posta elettronica ricevente di Fondimpresa e la corretta ed ordinata formazione dell’ordine cronologico di presentazione delle domande di finanziamento, l’invio di ciascuna domanda di finanziamento non può essere frazionato e deve avvenire **con un unico messaggio di posta elettronica certificata (P.E.C.)**.

Si precisa ulteriormente che ai fini della formazione dell’ordine cronologico delle domande di finanziamento e dell’applicazione delle prescrizioni stabilite in tema di presentazione delle domande medesime faranno fede esclusivamente le risultanze attestate dalla casella di posta elettronica certificata del Fondo e dalle ricevute di consegna da questo rilasciate. Resteranno a carico esclusivo dei mittenti eventuali ritardi e/o anomalie tecniche (ivi incluse le eventuali duplicazioni degli invii) che dovessero riscontrarsi sia in sede di invio che in sede di successiva consegna.

La *domanda di finanziamento* è costituita dal Piano formativo, per la cui compilazione e presentazione devono essere utilizzati, *a pena di inammissibilità*:

- **Scheda Piano**, comprensiva della “*Scheda Informativa del Piano*”, creata, compilata e inviata dal Soggetto Proponente, prima della presentazione della domanda di finanziamento, con accesso sul sito web www.fondimpresa.it dal link “*crea/accedi scheda piano – soggetto proponente*” presente nella pagina Avvisi del Conto Sistema ->Avvisi aperti ->Avviso 4/2024, **a partire dal 3 luglio 2024**.

Le credenziali, che abilitano a presentare il Piano come soggetto unico o come capofila (in caso di raggruppamento), possono essere richieste solo dai soggetti già in possesso dei requisiti previsti dall’articolo 5.1.

Il Soggetto Proponente, se non è già in possesso di credenziali come capofila di un Piano finanziato sul conto sistema (utenza di Referente Piano Bando), deve registrarsi all’indirizzo <https://pf.fondimpresa.it/fpf/registrazione/loadIndex.action>, esclusivamente con le modalità indicate nelle “Istruzioni per l’attivazione e la presentazione del Piano formativo” (Par.1.2, delle Linee Guida, Allegato n. 6 dell’Avviso).

Non possono essere utilizzate le credenziali aziendali di accesso al Conto Formazione. In fase di compilazione della domanda di partecipazione, sarà possibile indicare un eventuale Referente Piano Bando incaricato della gestione del piano (se diverso dall’utenza utilizzata per presentare il piano) come dettagliato nel su citato Allegato 4.

Si segnala che il non utilizzo delle credenziali per un periodo superiore a tre mesi comporta la loro scadenza (è comunque possibile rigenerare le credenziali seguendo procedura su pf.fondimpresa.it). Trascorsi 6 mesi dall’ultimo utilizzo, le credenziali sono disabilitate.

- **Dichiarazioni di partecipazione al Piano** (secondo le “Istruzioni” dell’*Allegato n. 7 dell’Avviso*) compilate e sottoscritte *on line* con firma digitale, prima della presentazione della domanda di finanziamento da parte del Soggetto Proponente, **dalla totalità** delle aziende aderenti a Fondimpresa beneficiarie del Piano, con accesso sul sito web www.fondimpresa.it dal link “*Azienda Beneficiaria – Aderisci al piano*” presente nella pagina Avvisi del Conto Sistema ->Avvisi aperti ->Avviso n. 4/2024. Per effettuare questa

operazione è necessario inserire il ***codice*** fornito in precedenza dal Soggetto Proponente che ha creato la “Scheda Piano”.

- **“Obiettivi Quantitativi e Preventivo Finanziario del Piano formativo” e “Quadro Riepilogativo della progettazione di dettaglio”** (secondo il modello *Allegato n. 2* dell’Avviso), da predisporre sul *file excel* disponibile a seguito della creazione della “Scheda Piano”, esclusivamente con le modalità indicate nelle “Linee Guida alla presentazione, gestione e rendicontazione”, *Allegato n. 6* dell’Avviso.
- **“Formulario di Presentazione del Piano Formativo”** (*Allegato n. 1* dell’Avviso, predisposto secondo i modelli previsti dalle Linee Guida del MLPS), che non deve superare il numero massimo di 80 pagine, esclusi copertina, indice e allegati.
- **“Dichiarazione di conformità all’originale dei documenti che costituiscono la domanda di finanziamento”** (*Allegato n. 3* dell’Avviso), sottoscritta con firma digitale e apposizione della marca temporale.

I predetti documenti e modelli, con gli allegati di seguito elencati, devono essere predisposti e presentati esclusivamente secondo le indicazioni delle “Linee Guida alla presentazione, gestione e rendicontazione”, *Allegato n. 6* dell’Avviso, e della “Guida alla redazione del Piano formativo” (*Allegato n. 4* dell’Avviso).

La domanda di finanziamento deve inoltre essere corredata **dai documenti di seguito elencati**, da produrre *a pena di inammissibilità*:

1. ***Accordo/i di condivisione del Piano formativo presentato***, sottoscritto/i da rappresentanze datoriali e sindacali a livello aziendale, o territoriale, o categoriale, riconducibili ai soci di Fondimpresa, nel rispetto di quanto previsto nel “Protocollo d’Intesa - Criteri e modalità per la condivisione, tra le parti sociali, dei piani formativi” sottoscritto da Confindustria, CGIL, CISL e UIL il 22 novembre 2017, pubblicato nella *home page* del sito web www.fondimpresa.it.
 - il Piano formativo aziendale deve essere condiviso con le modalità indicate nel punto 1, lett. a) o b) o c) o f) del “Protocollo d’Intesa” nel rispetto delle ulteriori indicazioni contenute nel punto 4.
 - il Piano formativo territoriale deve essere condiviso con le modalità indicate nel punto 1, lett. d) del “Protocollo d’Intesa”, nel rispetto delle ulteriori indicazioni contenute nei punti 2, 3 e 4.
 - il Piano formativo settoriale deve essere condiviso con le modalità indicate nel punto 1, lett. e) o f) del “Protocollo d’Intesa” nel rispetto delle ulteriori indicazioni contenute nei punti 2, 3 e 4.
2. ***Dichiarazione/i recante/i l’indicazione nominativa dei propri rappresentanti nel Comitato Paritetico di Pilotaggio del Piano***, per un totale di componenti non superiore a 6 (sei), sottoscritta/e dai firmatari dell’accordo corrispondente al Piano formativo.
3. ***Ricevuta della avvenuta presentazione sul sistema informatico di Fondimpresa della “Scheda Piano”***, che attesta l’invio a Fondimpresa della “**Scheda Informativa del Piano**”, delle “**dichiarazioni di partecipazione al Piano**” sottoscritte con firma digitale dalla **totalità** delle aziende iscritte al Fondo che hanno aderito al Piano, secondo le indicazioni contenute nelle “Linee Guida alla presentazione, gestione e rendicontazione”, *Allegato n. 6*, e del *file excel* contenente “**Obiettivi Quantitativi e Preventivo**

Finanziario del Piano formativo”, nonché il “**Quadro riepilogativo della progettazione di dettaglio**”.

4. *Nel caso di Associazione Temporanea deve inoltre essere prodotta copia dall'originale del contratto di mandato collettivo con rappresentanza*, redatto nel rispetto di quanto indicato nelle “Linee Guida alla presentazione, gestione e rendicontazione”, *Allegato n. 6*.
5. *In caso di Consorzi deve inoltre essere prodotta copia dall'originale dell'atto costitutivo o dello statuto* dai quali risulti espressamente l'adesione al Consorzio dei consorziati partecipanti al Piano formativo e la responsabilità solidale dei consorziati nei confronti di Fondimpresa. Ove tale responsabilità non risulti dai predetti atti costitutivi deve essere presentata apposita dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i consorziati che partecipano alla presentazione del Piano.
6. **Una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000**, sottoscritta con firma digitale, con la quale il legale rappresentante del Soggetto Proponente attesta che il medesimo Piano non è stato ammesso a finanziamento nell'ambito di iniziative nazionali o di programmi operativi regionali o di altri programmi o iniziative comunitarie.
In caso di **Associazioni Temporanee** la predetta dichiarazione deve essere prodotta da ciascuno dei componenti del raggruppamento.
In caso di **Consorzi** la predetta dichiarazione deve essere prodotta dal Consorzio e da tutti i consorziati che partecipano all'Avviso.
7. Le Imprese proponenti dovranno produrre *a pena di inammissibilità* una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta con firma digitale, nella quale si attesta:
 - che l'impresa non è sottoposta a liquidazione giudiziale e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo ovvero che ricorrono le ipotesi di cui all'art. 95 D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o all'articolo 186-bis, comma 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267, ovvero che è in atto un procedimento per l'accertamento delle suddette ipotesi;
 - che non sussistono circostanze impeditive/interdittive all'erogazione di finanziamenti pubblici ai sensi della normativa vigente nazionale e comunitaria, ivi compresa la normativa antimafia di cui decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
 - La sottosposizione a liquidazione giudiziale/liquidazione coatta o di concordato preventivo è causa di esclusione del piano, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 95 D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e di cui all'articolo 186-bis, comma 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267, nonché casi particolari che Fondimpresa si riserva di valutare.

11 Verifica di ammissibilità delle domande di finanziamento e valutazione

Fondimpresa effettua la verifica di ammissibilità delle domande di finanziamento pervenute in base ai requisiti e alle condizioni del presente Avviso e dei suoi allegati, controllando anche la completezza e la coerenza dei dati indicati nel Piano, nonché la loro corrispondenza rispetto all'accordo di condivisione e alla restante documentazione allegata.

La verifica viene effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione dei Piani in forma completa. Nell'ambito della verifica Fondimpresa può richiedere ai Soggetti Proponenti i necessari chiarimenti o integrazioni assegnando a tal fine un termine perentorio di 7 (sette) giorni. In tal caso, i termini per l'istruttoria sono sospesi dalla data di richiesta alla data di ricevimento delle integrazioni e l'ordine cronologico del Piano decorre a partire dalla data di ricevimento delle integrazioni complete.

Nel predetto termine di sette giorni non si considera il periodo dal 3 agosto al 1° settembre 2024 e dal 23 dicembre 2024 al 7 gennaio 2025.

Le domande di finanziamento che hanno superato la verifica di ammissibilità sono poi valutate, in ordine cronologico, da un valutatore monocratico attinto da un elenco di soggetti selezionati dal Fondo.

La valutazione del Piano viene effettuata sulla base degli elementi di seguito riportati, per ciascuno dei quali è previsto un punteggio massimo.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		Punteggio massimo
1	Descrizione della qualificazione professionale da far conseguire ai partecipanti indicando <ul style="list-style-type: none"> - tipo di figura professionale richiesta - analisi del ciclo produttivo dell'azienda o delle aziende coinvolte che evidenzia la necessità dell'inserimento di queste figure professionali 	200
2	Descrizione della figura professionale in termini di competenze richieste	200
3	Analisi delle <i>skills</i> dei partecipanti in ingresso e analisi del gap formativo rispetto agli obiettivi	200
4	Progetto esecutivo dell'attività formativa Coerenza con Linee Guida del MLPS Coerenza con i fabbisogni aziendali	250
5	Adeguatezza della rete che compone il Comitato di Monitoraggio	150
Totale		1.000

Sono ritenuti idonei esclusivamente i Piani formativi che raggiungono il punteggio complessivo minimo di 750/1000 e di almeno 100 sull'elemento 5 della precedente griglia.

Il finanziamento del Piano risultato idoneo alla valutazione viene concesso sulla base dell'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie di cui al precedente articolo 3.

I Piani formativi finanziati sull'Avviso dal Consiglio di Amministrazione sono pubblicati sul sito web www.fondimpresa.it.

12 Modalità di realizzazione del Piano

Gli obblighi, le condizioni e gli adempimenti a carico dei Soggetti Attuatori nelle fasi di avvio, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei Piani approvati, nonché le modalità di erogazione del finanziamento, sono riportati nelle “Condizioni generali per il finanziamento” e nelle “Linee Guida alla presentazione, gestione e rendicontazione del Piano formativo”, *Allegati n. 5 e n. 6 dell’Avviso*.

Fondimpresa si riserva la facoltà di integrare e specificare, in coerenza con le finalità dell’Avviso, la documentazione e le procedure che dovessero rendersi necessarie per il buon andamento e la corretta esecuzione dei Piani formativi finanziati, pubblicando le comunicazioni e le disposizioni rivolte ai Soggetti Attuatori nell’area riservata del sito *web www.fondimpresa.it* dedicata agli Avvisi del “Conto di Sistema”.

In ottemperanza a quanto previsto dal Registro nazionale degli aiuti di Stato, ad ogni Piano ammesso a finanziamento sarà assegnato il *codice CUP (Codice Unico di Progetto)*, che deve essere obbligatoriamente indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili del Piano, ivi comprese – ovviamente – le disposizioni di pagamento.

Il Soggetto Attuatore deve trasmettere tempestivamente copia del progetto formativo relativo al Piano finanziato all’Assessorato della Regione o della Provincia autonoma competente in materia di formazione professionale, nonché una sintesi del Piano all’Articolazione Territoriale di Fondimpresa di riferimento in relazione all’ambito dell’intervento.

Il Soggetto Attuatore è tenuto a realizzare il Piano ammesso a finanziamento nei tempi e secondo quanto previsto nella proposta approvata da Fondimpresa, fatte salve eventuali proroghe concesse dal Fondo.

Le azioni formative devono in ogni caso essere avviate, nel rispetto delle “Linee Guida alla presentazione, gestione e rendicontazione del Piano formativo” (*Allegato n. 6 dell’Avviso entro 30 giorni* dalla data di ricevimento da parte del Soggetto Attuatore della comunicazione di approvazione del Piano da parte del MLPS).

Nel computo del termine per l’avvio delle azioni formative non si considerano i giorni compresi nei periodi che vanno dal 3 agosto al 1° settembre 2024 e dal 23 dicembre 2024 al 7 gennaio 2025. In caso di ingiustificato ritardo Fondimpresa può disporre d’ufficio la revoca del finanziamento mediante semplice comunicazione scritta.

Prima dell’avvio delle azioni formative previste nel Piano finanziato, sulla base del programma delle attività formative del Piano, il Soggetto Attuatore è tenuto a presentare a Fondimpresa la progettazione di periodo delle attività del Piano, redatta sul formulario disponibile nell’area riservata del sito *www.fondimpresa.it*. La progettazione di periodo deve comunque contenere *tutta la progettazione di dettaglio* riportata nel “Formulario di presentazione del Piano formativo” (*Allegato n. 1 dell’Avviso*).

La progettazione di periodo deve essere obbligatoriamente corredata dal verbale di approvazione del Comitato Paritetico di Pilotaggio.

Il verbale del Comitato Paritetico di Pilotaggio relativo alla progettazione di periodo ne deve attestare la conformità alla progettazione di dettaglio contenuta nel Piano condiviso approvato da Fondimpresa. I registri e i fogli di registrazione delle presenze relativi alle azioni formative del Piano devono essere preventivamente vidimati, con timbro e firma su tutte le pagine. La vidimazione può essere effettuata da:

- un revisore legale iscritto nell'apposito registro, con le modalità indicate nelle “Linee Guida”, Allegato 6 dell’Avviso;
- un Ente pubblico (Regione, Camera di Commercio, Provincia, Comune, Direzione Provinciale del Lavoro, etc.);
- un notaio.

I dati fisici risultanti dai registri vidimati delle presenze dei partecipanti e dalle corrispondenti informazioni inserite dal Soggetto Attuatore nel sistema informatico di monitoraggio di Fondimpresa costituiscono, tra l’altro, prove documentarie chiare, specifiche ed aggiornate per l’applicazione dei costi previsti dall’articolo 5.5 dell’Avviso.

I Soggetti Attuatori devono fornire piena collaborazione e rendere disponibili le informazioni, i documenti e i materiali relativi alle attività del Piano per verifiche e valutazioni, in itinere ed ex post, delle attività, dei prodotti e dei risultati dei Piani finanziati. In particolare, le verifiche saranno realizzate da Fondimpresa con le modalità indicate nelle “Linee Guida alla presentazione, gestione e rendicontazione” (Allegato 6 dell’Avviso).

Inoltre, i Soggetti Attuatori consentono espressamente che il Fondo utilizzi per altre attività formative a vantaggio delle aziende aderenti ogni materiale prodotto nell’ambito delle attività realizzate.

13 Comunicazioni

Eventuali quesiti in merito al presente Avviso devono essere inviati all’indirizzo e-mail: avviso4_2024@fondimpresa.it; le risposte alle domande più frequenti sono pubblicate sul sito www.fondimpresa.it.

14 Riservatezza e trattamento dati personali

I dati, i documenti e ogni altra informazione acquisiti da Fondimpresa alla ricezione delle domande di finanziamento e/o in fase di gestione o rendicontazione dei Piani formativi sono trattati dal Fondo ai fini di consentire la partecipazione all’Avviso, per la valutazione delle domande, per la gestione e il monitoraggio e per la valutazione del rendiconto dei Piani finanziati, per l’eventuale svolgimento di verifiche in itinere e/o ex post; sono inoltre oggetto di elaborazione a fini statistici. Fondimpresa ne garantisce la sicurezza e la riservatezza, sia in sede di trattamento con sistemi automatizzati che non, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dalla normativa applicabile.

L’informatica completa sul trattamento dei dati personali è pubblicata sul sito di Fondimpresa alla pagina <http://www.fondimpresa.it/chi-siamo/privacy>. Gli interessati hanno la facoltà di esercitare i diritti di cui agli artt. 12-22 del Regolamento (UE) 2016/679, nella misura in cui siano applicabili, inviando una richiesta via e-mail all’indirizzo dpo@fondimpresa.it, nonché di presentare un reclamo all’Autorità di controllo.

Il Titolare del trattamento è Fondimpresa, con sede a Roma, in via dei Villini n. 3/a. A sua volta, Fondimpresa ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD, noto anche

con l'acronimo DPO – Data Protection Officer), disponibile all'indirizzo e-mail dpo@fondimpresa.it.

Con l'invio della domanda di finanziamento i concorrenti accettano la presente informativa sul trattamento dei dati personali.

15 Allegati

La modulistica allegata al presente Avviso, che ne costituisce parte integrante, consta della seguente documentazione, disponibile sul sito di Fondimpresa www.fondimpresa.it:

- Formulario di presentazione del Piano formativo (*Allegato n. 1, predisposto secondo i modelli previsti dalle Linee Guida del MLPS*).
- “Obiettivi Quantitativi, Preventivo Finanziario del Piano formativo e il “QuadroRiepilogativo della progettazione di dettaglio” (*secondo il modello Allegato n. 2 dell’Avviso*), da predisporre sul file excel disponibile a seguito della creazione della “Scheda Piano”, esclusivamente con le modalità indicate nelle “Istruzioni per l’attivazione e la presentazione del Piano formativo”.
- Dichiarazione di conformità all’originale del Formulario e degli altri documenti allegati alla domanda di finanziamento (*Allegato n. 3*).
- Guida alla redazione del Piano formativo (*Allegato n. 4*).
- Condizioni generali per il finanziamento (*Allegato n. 5*).
- Linee Guida alla presentazione, gestione e rendicontazione del Piano formativo (*Allegato n. 6*).
- Istruzioni per la dichiarazione di partecipazione al Piano formativo da parte di imprese aderenti registrate sull’«Area Associati» del sito web di Fondimpresa (*Allegato n. 7*).
- Richiesta partecipazione aziende in corso di adesione (*Allegato n. 8*)
- Richiesta elenco aziende (*Allegato 9*)
- Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali “Modalità di predisposizione dei programmi di formazione professionale e civico-linguistica e criteri per la loro valutazione” (*Allegato 10*)